



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 19

del 25/03/2008

O G G E T T O

***Utilizzo per cassa di somme a specifica destinazione – Art.195 T.U.EE.LL.
n.267/2000.***

Autorizzazione al Tesoriere Comunale.

L'anno duemilaotto, il giorno venticinque del mese di marzo nella Casa Comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In persona della Dott.ssa Antonia BELLOMO, nominata con D. P. R. del 26.02.08, pubblicato sulla G.U. n.57 del 7 marzo 2008, assistito dal Segretario Generale Dott. Michele Camero, assunti i poteri della G.C., ha adottato la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **(assunti i poteri della Giunta Comunale)**

Premesso che:

- in applicazione dell'art. 195 del D.Lgs. n.267/2000 gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con Istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile;
- in applicazione dell'art. 222 del D.Lgs. n.267/2000 le anticipazioni di tesoreria vengono concesse dal tesoriere agli enti locali entro il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio, pertanto del rendiconto dell'anno 2004;
- l'art. 32, comma 1, della Legge 27/12/2002 n. 289 ha confermato la validità per il triennio 2003 – 2005 dell'art. 66, comma 1, della Legge 23/12/2000, n. 388, che a sua volta recepiva le disposizioni dell'art. 47, comma 1, della Legge n. 449 del 1997, estendendone l'applicazione anche alle province ed ai comuni con popolazione superiore ai 50 mila abitanti. Tali disposizioni prevedono che i pagamenti dei contributi erariali, a favore degli enti assoggettati all'obbligo di tenere le disponibilità liquide nei conti della tesoreria statale, sono subordinati al raggiungimento del limite di giacenza determinato in misura percentuale sulle attribuzioni dei trasferimenti disposti dal Ministero dell'Interno;
- l'art.1, comma 20, della Legge 30 dicembre 2004, n.311, che conferma fino al 2007 le disposizioni di cui all'art.66, comma 1, della legge 388/2000;

Considerato che:

- a decorrere dall'1/01/2008 è cessato il monitoraggio di cassa dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti e che pertanto l'erogazione dei trasferimenti, a partire dalla suddetta data, sarà effettuata per rate annuali;
- per effetto del sistema di monitoraggio di cassa i comuni che hanno avuto elevate giacenze medie di cassa hanno accumulato crediti verso lo Stato per trasferimenti non erogati per importi totali considerevoli;
- il comune di Molfetta ha avuto elevate giacenze medie di cassa dal 2004 al 2007 per effetto del mutuo di €31.476.417,02 contratto con la Banca Opi per i lavori di completamento del Porto ed ha accumulato crediti verso lo Stato per trasferimenti non erogati pari a 32.411.247,51 richiesti con nota n.16251 del 17 marzo 2008;
- potrebbe rendersi indispensabile nel corso dell'anno 2008 ricorrere all'utilizzo, in termini di cassa, di fondi vincolati ed attivare un'anticipazione di cassa per fronteggiare carenze di liquidità;
- l'utilizzo, in termini di cassa, di somme a specifica destinazione e l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria avviene sulla base di specifiche richieste del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario secondo le modalità previste dagli artt.195 e 222 del D.Lgs. n.267/2000;

- l'utilizzo delle somme a specifica destinazione permettono di evitare onerosi interessi e commissioni conseguenti all'attivazione di anticipazioni di cassa;
- l'anticipazione potrà essere attivata nei limiti dei 3/12 delle entrate correnti accertate come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato (2006), come segue:

• - accertamenti titolo 1°	€21.940.402,13
• - accertamenti titolo 2°	€17.886.249,28
• - accertamenti titolo 3°	<u>€4.775.989,10</u>
• - accertamenti primi tre titoli di entrata	€44.602.640,51
• -anticipazione attivabile: 3/12	€11.150.660,13
- l'anticipazione di cassa potrà essere attivata, nei limiti delle somme quotidianamente necessarie, solo dopo l'utilizzo, in termini di cassa, delle disponibilità a specifica destinazione, ai sensi dell'art.195 del D.Lgs. n.267/2000;

Visto:

- il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49, comma 1° del T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo n.267/2000;
- l'art. 10 del Regolamento del Servizio di Tesoreria affidato alla Banca Popolare di Bari S.p.A., per il quinquennio 2008/2012;
- il regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale;
- il T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo n.267/2000;

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato:

1. Di chiedere, nei limiti indicati in premessa, al Tesoriere Comunale – Banca Popolare di Bari S.p.A., l'utilizzo dell'anticipazione di cassa alle condizioni previste dal regolamento del Servizio di Tesoreria Comunale.
2. Di autorizzare il Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base di specifiche richieste a disporre dell'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione e dell'attivazione dell'anticipazione di tesoreria secondo le modalità ed entro i limiti previsti, rispettivamente, dagli artt.195 e 222 del D.Lgs. n.267/2000, come meglio specificato in premessa.
3. Di dare atto che gli eventuali oneri relativi agli interessi passivi faranno carico al Bilancio 2007, al capitolo che sarà appositamente previsto nel Piano Esecutivo di Gestione.

Stante l'urgenza di provvedere, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con Decr.Leg.vo 267/2000.